

TRIBUNALE DI RAGUSA

Esecuzioni Immobiliari

Avviso 5^a vendita telematica sincrona a partecipazione mista ai sensi degli

artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto Avv. Giovanna Schembri, CF SCH GNN 59A53 M088P), professionista delegato alla vendita dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari Dott. Gilberto Orazio Rapisarda ex art. 591 bis c.p.c. in data 04/02/2021, prorogata di mesi 24 con provvedimento del 17/11/2022 e con ordinanza del 07/03/2024, nel procedimento esecutivo N. 61/2015 R.G.E., cui è stato riunito il procedimento N. 220/2017 R.G.E., N. 324/2017 R.G.E., N. 328/2019 R.G.E., a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno 31/07/2024, rispettivamente:

- alle ore 10:00 per il Lotto Unificato NN. 19-20-21;
- alle ore 12:00 per il Lotto N.25,

presso il proprio studio in Vittoria (RG), Via Firenze n. 46 P. 5, si svolgerà la vendita telematica sincrona a partecipazione mista, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32. In particolare, procederà all'apertura delle buste cartacee e telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti.

INDIVIDUAZIONE DEL LOTTO IN VENDITA.

LOTTO N. 19 (unificato 19-20-21)

"Piena proprietà di un compendio immobiliare composto da:

- Intero stabile con n. 2 appartamenti, sito in Vittoria (RG), Via Circonvallazione n.11, P.T. e 1°, con accesso indipendente al 1° piano dall'esterno, rispettivamente l'appartamento a piano terra di vani 6 e quello al 1° piano di vani 7,5, con annessa quota indivisa pari ad $\frac{1}{2}$ ciascuno della particella pertinenziale rappresentata in catasto al foglio 90, particella 187 superficie catastale di mq. 4.000;
- Fabbricato commerciale adibito a deposito attrezzature e veicoli industriali, sito in Vittoria (RG), Strada Circonvallazione n.11, di mq. 609 circa, con annesso corpo uffici di mq.75 circa e area di pertinenza (piazzale) di mq. 1700 circa".

Il compendio pignorato risulta rappresentato come segue all'Agenzia del Territorio di Vittoria – N.C.E.U. del comune di Vittoria:

- Appartamento al piano terra, foglio 90 - particella 256 sub 1- P.T. - Cat. A/2 – cl 1 – vani 6 - R.C. € 402,84;
- Appartamento al piano primo, foglio 90- particella 256 sub 2- P.1° - Cat.A/2-cl 1 – vani 7,5 – R.C. € 503,55;

- Fabbricato commerciale, foglio 90 – particella 257 sub 4 – P.T. – Cat. D/8 – mq. 609 – R.C. € 2.530,64;

Le aree di pertinenza ai superiori immobili sono rappresentati come all'Agenzia del Territorio di Vittoria – N.C.T. del comune di Vittoria:

- terreno di pertinenza dei due appartamenti è rappresentato al foglio 90, particella 187 – sem. irrig. 2- Ha. 00.40.00 – RD.€ 57,84 – RA.€ 21,69;
- piazzale contiguo al fabbricato commerciale è rappresentato al foglio 90:
 - particella 383- vign – cl. 5 - Ha. 00.11.07- RD. € 2,09 – RA. € 3,29;
 - particella 384 – vign. – cl. 5 - Ha. 00.04.07 – RD.€ 0,74 – RA.€ 1,16;
 - particella 310 – carrub. – cl. 3 - Ha. 00.10.56 – RD. € 6,27 – RA. € 2,73;
 - particella 80 – sem. – cl.4 – Ha. € 00.37.06 – RD. € 7,66 – RA. € 1,72.

Situazione urbanistica e catastale:

Come evidenziato dal perito estimatore i beni, il compendio pignorato è ubicato a Nord-Est rispetto all'abitato di Vittoria (RG), nella prima periferia; toponomasticamente risulta censito in Strada Circonvallazione n.11, in quanto tangente alla circonvallazione costituita dalla S.S. 115; urbanisticamente, ricade in zona "D/7" (zone destinate alle attività direzionali e commerciali).

Il superiore compendio immobiliare è stato realizzato abusivamente e sanato successivamente ai sensi della L. 47/85(giusta istanza di Condono Edilizio del 30/09/1986 prot. 46334), con C.E. n.22 del 02/02/1991, ma non risulta in coerenza con le planimetrie catastali e gli elaborati autorizzati.

Le difformità sono:

a) Per l'appartamento a piano terra, part. 256 sub 1:

- Ampliamento locale cucina delle dimensioni di mq. 30,14;
- Realizzazione di una tettoia chiusa, adibita a Barbecue di mq. 19,28;
- Realizzazione di un piccolo locale tecnico di mq. 3,10;
- Realizzazione sulla particella 187 di un casotto motore del pozzo trivellato ed il vano tecnico di supporto al fabbricato.

b) Per l'appartamento al 1° e 2° part. 256 sub 2:

- Porzione del vano adibito a lettino di mq. 2,70;
- Vano sgombero di mq.12,89;
- Ripostiglio di mq.1,36;
- Veranda parzialmente coperta con annesso balcone per mq.33,87;
- Sulla copertura del predetto appartamento (P.2°) prima adibito a lastrico solare, vi è stata realizzata abusivamente una mansarda (ancora allo stato rustico);
- corpo scala esterno in c.a. per il collegamento dal piano terra al secondo piano.

c) Per il fabbricato commerciale part. 257 sub 4:

- Ampliamento del corpo ufficio, consistente in n.1 vano adibito ad ufficio di mq.34,20, disimpegno di mq.1,55 e ripostiglio di mq. 1,42.

d) Per il terreno di pertinenza partt. 383,384,310 e 80:

- Una tettoia chiusa, adibita a box auto e/o mezzi di mq.69,90, meglio descritta in perizia;
- Capanno amovibile, per deposito attrezzi realizzato interamente con struttura in metallo di mq.13,62;
- Ampia tensostruttura (tipo binata utilizzata per ricovero mezzi di lavoro e/o industriali di mq. 527,61;
- Manufatto chiuso da tre lati, per stoccaggio attrezzatura lavaggio mezzi di mq. 5,00
- Box amovibile, per deposito cisterna carburanti realizzato interamente con struttura in metallo di mq. 6,76.

Tutti gli abusi elencati e descritti ai superiori punti a) – b) – c) – e d) sono insanabili, pertanto occorre demolirli e le relative spese saranno a carico dell'aggiudicatario in quanto sono state detratte dal valore di mercato degli immobili.

Il compendio pignorato risulta dotato di certificato di abitabilità rilasciato in data 26/06/1991 prot. 1209/I.P. (antecedente agli abusi).

Gli appartamenti per civile abitazione anzidetti, posti al P.T. e 1°, trattasi di unità complementare ad un intero edificio composto da tre piani fuori terra, piano terra, primo e secondo, se pur catastalmente la particella contigua 187 del foglio di mappa 90, risulta particella indipendente, nello stato di fatto viene utilizzata come particella pertinenziale all'intero fabbricato, ove sono ubicati i presidi e/o impianti (pozzo, contatore Enel, approvvigionamento idrico, fossa Imhoff, vialetti di collegamento ecc...), essa ha una superficie complessiva pari a mq. 4.000, oltre ai suddetti presidi, risulta adibita totalmente a verde con diverse specie arboree, principalmente alberi a basso fusto quali uliveto, frutteto, abete e qualche palma washingtonia.

Mentre il corpo di fabbrica del capannone risulta interamente realizzato con struttura portante in elementi prefabbricati in c.a.p. assemblati e posti in opera. I pilastri prefabbricati, poggianti su plinti collegati da travi totalmente interrati, in elevazione sono collegati da travi in c.a. di adeguata sezione, che formano l'impalcato di sostegno della struttura. Il solaio di copertura è costituito da travi in c.a.p. e copponi interposti in Eternit.

Il capannone risulta privo di tramezzature, eccezione fatta per il divisorio con il deposito costituito da blocchi in arenaria.

Annesso al capannone vi è un ampio piazzale della superficie di mq. 6.325 circa, utilizzato come area di stoccaggio e/o manovra mezzi.

Il capannone con annesso terreno di pertinenza è gravato da sequestro preventivo d'urgenza Antimafia di Reggio Calabria.

Le caratteristiche di prestazione energetica sono: per l'appartamento a piano terra (sub 1) **Classe Energetica "F" 199,4680 Kwh/m²** ; per l'appartamento al primo piano (sub 2) **Classe Energetica "F" 225,4200 Kwh/m²**; per il fabbricato commerciale (sub 4) **Classe Energetica "D" 274,6530 Kwh/m²**, -di cui all'APE redatta dal geom. Taschetto e presente agli atti della sua CTU.

Disponibilità del bene: l'appartamento a piano terra occupato dal coniuge del debitore esecutato deceduto; l'appartamento al primo piano è libero. Il fabbricato commerciale con annesso piazzale risulta libero ma è gravato da un **“Decreto di Sequestro preventivo di urgenza”** emesso dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria ai sensi dell'ex art. 321 c.p.c. in capo alla società **“Di Paola s.a.s.”** che conduceva l'immobile per uso imprenditoriale alla propria attività.

Oneri condominiali: non dovuti.

Prezzo base: € 482.999,00 (Euro quattrocentoottantaduemilanovecentonovantanove/00);

Offerta minima: € 362.249,00 (trecentosessantaduemiladuecentoquarantanove/00), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Coordinate bancarie utili all'offerente telematico: conto corrente bancario acceso presso Banca Agricola Popolare di Ragusa, Agenzia di Vittoria, **Codice IBAN: IT 22 I 05036 26301 CC0091100216**

LOTTO N 25

“Diritto piena proprietà della villetta, con corte interna, sita in Vittoria (RG), Via G. Spampinato n.10, piano T. e 1°, di vani 10 con annesso garage al Piano S1”.

Il compendio pignorato risulta rappresentato come segue all'Agenzia del Territorio di Vittoria – Catasto dei fabbricati del comune di Vittoria, **foglio 67,**

- particella **1494 sub 2** – Via G. Spampinato n.10 - P.T. – 1° – Cat. A/7 – cl. 3 – vani 10 – sup.cat. mq.179 - R.C. € 1.110,38;

- particella **1494 sub 1** – Via G. Spampinato n.10 – P.S1 – Cat.C/6 – cl. 2 - sup. catast. mq.59 – R.C. € 131,03.

Situazione urbanistica e catastale:

Come evidenziato dal perito estimatore l'immobile risulta ubicato in Zona “C3.3” nord del Piano Regolatore del comune di Vittoria. Una zona residenziale di espansione, ben popolata ed in cui sono presenti altri complessi residenziali unifamiliari di tipologia media e di pregio; molto vicina alla S.S. 115 in cui sono presenti numerosi centri commerciali e da cui si dirige facilmente verso Gela, Comiso, Ragusa e la S.S.514 per Catania.

L'edificio è esteso mq. 147, insiste su un lotto della superficie di mq. 355,00 e per le caratteristiche strutturali, funzionali ed estetiche che presenta (giardino sul retro, piccola piscina semi coperta, ampie verande e spazi interni a doppia altezza), tipologicamente rientra nella categoria di una “villa con corte interna”.

Il seminterrato è adibito a vano garage con accesso carrabile dalla via Spampinato, posto a quota stradale, attraverso un cancello ed una saracinesca basculante in ferro zincato motorizzata; ma vi si può accedere anche dall'interno attraverso una scala posta nella zona giorno.

Il piano terra, posto ad una quota sopraelevata rispetto al piano stradale di ml 1,20 consta di una zona soggiorno a doppia altezza, studio, sala da pranzo, cucina, wc. e ripostiglio.

Il primo piano, cui si accede tramite una scala a due rampe con struttura in ferro, è composto da tre camere da letto, un bagno, una camera armadio ed un ripostiglio.

Ogni vano è dotato di una buona luminosità ed areazione grazie alla presenza di superfici fenestrate sul giardino di proprietà.

La presenza di scale esterne, di scale interne, di impianti e servizi igienici non idonei, rendono l'immobile non fruibile da parte di soggetti portatori di disabilità fisiche. Le suddette barriere architettoniche possono essere abbattute solo a seguito di interventi di ristrutturazione importanti.

L'immobile è stato realizzato, giusta C.E. n.594 rilasciata il 17/12/2002 dal Comune di Vittoria, ma non risulta in coerenza con le planimetrie catastali e gli elaborati autorizzati, in quanto:

- al piano primo, la stanza da letto "lettino 2" ha una superficie di mq. 11,15 anziché mq. 9,00, in virtù di un ampliamento con cui è stato eliminato il corridoio per l'uscita nella veranda;

- la veranda suddetta ha una superficie di mq. 17,60 anziché 13,60, in virtù di una diversa perimetrazione del sottotetto non abitabile;

- al piano inferiore, e precisamente, nel giardino, è presente una piccola piscina di circa mq.35.

Le difformità suddette possono essere regolarizzate mediante presentazione di una pratica SCIA presso l'ufficio urbanistica del Comune di Vittoria con un costo di circa € 3.240,00 oltre Iva e c.p. a cura e spese dell'aggiudicatario.

L'immobile pignorato risulta sprovvisto di abitabilità, in quanto mai richiesta.

L'immobile è dotato di impianti di riscaldamento e acqua calda sanitaria alimentati a gas e sistemi di raffrescamento con condizionatori elettrici.

Le caratteristiche di prestazione energetica sono: **Classe Energetica "D" 345,06 Kwh/m²** di cui all'APE redatta dal geom. Taschetto e presente agli atti della sua CTU.

Disponibilità del bene: L'immobile pignorato risulta occupato dal coniuge e dal figlio ormai maggiorenne, alla quale è stata assegnata la casa sita in Vittoria, Via Spampinato n.10, giusta Accordo di separazione personale ex art.6 comma 2 DL 132/2014, contro scritto il 14/07/2016, **ma non opponibile alla procedura.**

Oneri condominiali: non dovuti.

Prezzo base: € 101.250,00 (Euro centounomiladuecentocinquanta/00),

Offerta minima: € 75.938,00 (Euro settantacinquemilanovecentotrentotto/00), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Coordinate bancarie utili all'offerente telematico: conto corrente bancario acceso presso Banca Agricola Popolare di Ragusa, Agenzia di Vittoria, **Codice IBAN: IT 22 1 05036 26301 CC0091100216**

CONTENUTO DELL'AVVISO DI VENDITA

L'udienza per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al professionista delegato, che gestirà le operazioni di vendita tramite il portale del gestore della vendita telematica **www.astetelematiche.it** collegandosi dal proprio studio, secondo le informazioni rese pubbliche dal professionista con il sistema pubblicitario in questa sede previste.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni):

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);

- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal professionista delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato ed eventualmente ridotto salvo vendita della quota ex art. 600, comma 2, c.p.c.

- le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;

- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali;
- il professionista delegato è autorizzato ad operare sul conto corrente intestato alla procedura al fine di procedere alla restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari;
- tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso delegato o al custode giudiziario

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per l'udienza dovranno essere formulate telematicamente, o anche tramite presentazione della busta cartacea nel caso di vendita sincrona mista, le offerte di acquisto; **qualora la data di presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le stesse dovranno essere effettuate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente.**

TRASMISSIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA.

In merito alla sottoscrizione e trasmissione dell'offerta in modalità telematica si precisa che:

- in via alternativa, l'offerta: **a)** deve essere sottoscritta con firma digitale di titolarità dell'offerente e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: **b)** deve essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di titolarità dell'offerente ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);
- l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: **a)** l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta può essere formulata, tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita ovvero, nel caso di vendita sincrona mista, anche attraverso deposito di busta chiusa presso lo studio del professionista delegato nella quale sono annotati, a cura del ricevente, le generalità di chi provvede al deposito:

SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE L'OFFERTA

L'offerta può essere formulata, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, personalmente, a norma dell'art. 571, co. 4, c.p.c. ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto, contenuta all'interno della busta (cartacea o telematica), è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni e **dovrà riportare:**

1. i dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio). Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, fermo restando, in caso di aggiudicazione della vendita da parte del coniuge partecipante, l'obbligatorietà per il coniuge escluso di presenziare all'udienza per l'aggiudicazione definitiva e fatta salva

l'esibizione, al professionista delegato, dell'originale dell'anzidetta dichiarazione. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta da almeno uno dei genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Ragusa ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

2. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

3. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

4. il numero o altro dato identificativo del lotto;

5. la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;

6. l'indicazione del referente della procedura;

7. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

8. il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);

9. l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;

10. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

11. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (in caso di offerta con modalità telematica);

12. nel caso di offerta analogica, un assegno circolare **NON TRASFERIBILE** intestato alla "Proc. Esecutiva n. 61/2015 R.G.E., lotto n.....per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto,

a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto in caso di deposito di offerta cartacea (tale modalità di versamento della cauzione sarà consentita esclusivamente nella ipotesi di vendita sincrona mista; si precisa che nella vendita sincrona mista è altresì possibile depositare l'offerta con modalità telematica);

13. l'offerente telematico dovrà indicare l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

14. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- la dichiarazione sottoscritta dell'atto notorio (ad es., l'aggiudicatario dichiara di poter fruire delle agevolazioni fiscali prima casa), copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri);

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DOMINIO GIUSTIZIA

Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile.

Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente.

Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

DEPOSITO DELLA CAUZIONE NECESSARIA PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

L'**offerente telematico** dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura, tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto. In caso di offerta telematica, il bonifico, con **causale "Proc. Esecutiva n. 61/2015 R.G.E. versamento cauzione"**, dovrà essere effettuato in modo tale che le somme siano presenti sul conto della procedura (valuta beneficiario effettiva) entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di offerta telematica l'offerente deve procedere altresì al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali".

L'**offerente analogico** che si avvale delle modalità tradizionali di presentazione dell'offerta (nel caso di vendita sincrona mista) dovrà versare, a titolo di cauzione, una somma pari al (10%) del prezzo offerto tramite un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Proc. Esecutiva n. 61/2015 R.G.E.", che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

ULTERIORI CASI DI ESCLUSIONE SALVO QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE

Salvo quanto disposto dalla legge e quanto sopra già indicato, l'offerta di acquisto non è efficace se perviene da persona non legittimata, oltre il termine stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura indicata.

SVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DI VENDITA

All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste telematiche e cartacee alla presenza degli offerenti che parteciperanno personalmente o tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, e si procederà al loro esame.

DEPOSITO DI UNA SOLA OFFERTA ED ASSEGNAZIONE AL CREDITORE

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..

DEPOSITO DI PIÙ OFFERTE NEL CASO DI VENDITA SINCRONA MISTA

In caso di pluralità di offerte per l'ipotesi di **vendita sincrona mista**: si procederà, IN OGNI CASO E SENZA PREVENTIVA INTERROGAZIONE DEGLI OFFERENTI IN ORDINE ALLA LORO VOLONTÀ DI PARTECIPARE, alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e non vi siano rilanci durante la gara telematica, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà versato la cauzione più alta; a parità altresì di cauzione prestata, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà indicato il minor termine per il versamento del prezzo; a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà presentato la propria offerta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.; in caso di assenza degli offerenti si procederà comunque all'analisi delle offerte ed all'aggiudicazione secondo le regole esposte, in quanto compatibili.

IMPORTO MINIMI DEI RILANCI PER ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI VENDITA

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 250,00 per immobili stimati fino a € 13.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 13.000,01 a € 26.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 26.000,01 a € 52.000,00; € 1.300,00 per immobili stimati da € 52.000,01 a € 80.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 80.000,01 a € 100.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 130.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 130.000,01 a € 160.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 160.000,01 a € 200.000,00; € 4.000,00 per immobili stimati da € 200.000,01 a € 260.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 260.000,01. Analoghe misure sono stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: PAGAMENTO DELLE SPESE E TERMINE ENTRO CUI VERSARE IL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento (che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; il termine perentorio (**DUNQUE ASSOLUTAMENTE NON PROROGABILE**) per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione (**TERMINE NON SOTTOPOSTO A SOSPENSIONE FERIALE**); ai fini

dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

INFORMAZIONI PER I POTENZIALI OFFERENTI

Per i potenziali offerenti, oltre alla possibilità di contattare il professionista delegato (N.B. le visite dell'immobile devono essere prenotate tramite portale delle vendite pubbliche), sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica, tramite:

- lo Sportello Informativo del Gestore della Vendita Telematica presso il Tribunale di Ragusa, aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

- tramite l'apposito Help desk dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, al numero: Astalegale.net 02 800.300.22 Aste Giudiziarie 0586.20141 e Astalegale.net 848.780.013.

- E-mail all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it (**Astegiudizierie Inlinea**)

- E-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net (Astalegale.net).

Inoltre presso il Tribunale di Ragusa, sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica.

Vittoria, li 16/05/2024

Il Professionista Delegato

Avv. Giovanna Schembri

